

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00204173

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione rilievo

OGTV - Identificazione frammento

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione motivi decorativi

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Orta San Giulio

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## RO - RAPPORTO

### REI - REIMPIEGO

REIP - Parte reimpiegata fregio

REIT - Tipo reimpiego ornamentale

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XII

DTZS - Frazione di secolo prima metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1100

DTSV - Validità post

DTSF - A 1149

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega lombardo-piemontese

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pietra/ scultura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	50
<b>MISN - Lunghezza</b>	100
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il fregio è inserito sotto l'archivolto del portale. E' dato da da elementi a rombi intrecciati con elementi circolari: nei 4 spicchi del cerchio di destra sono 3 rametti fogliati.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	48 A 98
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Decorazioni.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il fregio non appartiene alle origini alla chiesa attuale, considerando che questa risale a fine 400, di contro ai caratteri decisamente più antichi dell'opera in esame. Per questa, come per alcuni capitelli riportati nello stesso portale, è stata giustamente proposta la provenienza da una delle chiese ortesi costruite in epoca romanica, San Quirico o San Nicola, entrambe già registrate nel 1230. Tuttavia non sappiamo quando questo fregio, i capitelli e il fregio sulla lunetta furono rimpiegati in questa sede. Entrambe le chiese ortesi citate furono ricostruite, la prima nel 600, la seconda nel 500 ma non conosciamo documenti che attestino eventuali trasporti di rilievi e capitelli. Altrettanto problematica è la definizione degli artefici di questi lavori. Ma tale difficoltà è da inquadrare nell'ambito di una più generale difficoltosa interpretazione della scultura romanica in questo territorio, mancando all'appello le costruzioni originarie del Duomo di Novara e delle chiese principi vercellesi, sicuri cantieri propulsori e laboratori di modelli per la provincia. La collegiata all'isola di San Giulio sembra condurre discorsi precedenti anche ai rilievi presenti nella parrocchiale ortese. Solo i frammenti sopravvissuti nelle realtà citate e la permanenza del duomo di Casale, per il quale sono state evidenziate le profonde attinenze con la cultura vercellese e novarese, permettono di circoscrivere l'ambito culturale del nostro fregio: in particolare sono da sottolineare le consonanze con i rilievi già nella chiesa di santa Maria Maggore a Vercelli, ora ricomposti in Casa Gattinara e con quelli di Sant'Evasio a Casale, caratterizzati da una ripresa dell'antico e riferiti a maestranze piemontesi influenzate da altre lombarde. Nel caso specifico del fregio qui analizzato è da notare la realizzazione della tradizionale tipologia ad intreccio che ritroviamo ad esempio in un capitello della basilica dell'isola di San Giulio, pur precedente..</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 206409

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Verdina R.
BIBD - Anno di edizione	1941
BIBN - V., pp., nn.	pp. 7-8-9

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Temporelli A./ Chironi L.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBN - V., pp., nn.	pp. 59-60

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Di Giovanni M.
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBN - V., pp., nn.	pp. 212-213

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Tomea Gavazzoli M.L.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBN - V., pp., nn.	pp. 211-223

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Arena R./ Piglione C./ Romano G.
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBN - V., pp., nn.	pp. 143-284

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2002
CMPN - Nome	Dell'Omo M.
FUR - Funzionario responsabile	Bava A.M.

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
-------------	------

<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Pivotto P.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)